

COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI

Provincia di Pavia

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE: DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2010

Preliminarmente, le parti firmatarie

Danno atto che:

- la preintesa di ipotesi di accordo del presente contratto, sottoscritta in data 04 Agosto 2010, è stata trasmessa:

1. all'Organo di Revisione del Comune che, ai sensi dell'art. 4 del C.C.N.L. 22.01.2004, ha effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi esposti nel medesimo accordo con i vincoli di bilancio, rilasciandone apposita certificazione, altresì prevista dall'art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 55 del D.Lgs. 150/2009;
2. alla Giunta Comunale, unitamente alla Relazione illustrativa tecnico-finanziaria del Responsabile del Servizio Amministrazione Generale, che con deliberazione n. 137 del 22.09.2010 ha autorizzato la delegazione di parte pubblica alla firma;

- i contratti integrativi non possono essere in contrasto con i vincoli risultanti dal CCNL e non possono comportare ulteriori oneri non previsti.

Si impegnano

- ad improntare la gestione degli istituti di cui alla presente trattativa sulla base dei principi di correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti al fine della prevenzione di conflitti o controversie. Pertanto eventuali problemi in ordine alle modalità operative di erogazione e di calcolo saranno definiti in appositi incontri senza ulteriori modifiche del presente accordo.

Indi,

sottoscrivono il **CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE PER LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2010** qui di seguito descritto.

DEFINIZIONE PREVENTIVA DELLE RISORSE ART. 31 CCNL 22.012004

Al fine della definizione dei criteri di ripartizione delle risorse finanziarie disponibili in ossequio alla disciplina di cui agli articoli 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004, si prende atto della intervenuta definizione preliminare delle risorse a seguito dell'incontro del 30 luglio 2010

- la disponibilità di € 101.596,35 per parte fissa
- la disponibilità di € 12.785,02 per parte variabile

Per un totale di risorse disponibili pari ad € 114.381,37, al netto delle somme riferite all'art. 15, comma 1 – lett. K ed art. 15, comma 5, che vengono quindi qui ora così definite:

- **Art. 15, comma 1 – lett. K :**

Fondo progettualità interna: somma disponibile anno 2010 euro **5.000,00**
- di cui € 2.100,00 per stesura Regolamento edilizio

Incentivo a favore del personale dell'Ente impiegato nella gestione dei Piani di Zona del Distretto di Garlasco: somma disponibile anno 2010 euro **5.000,00**

Comando Agenti di P.L. presso Comuni di Ferrera Erbognone e Pieve Albignola impiegato nella convenzione di vigilanza: somma disponibile anno 2010

euro **3.000,00**

Fondo ICI

euro **1.500,00**

- **Art. 15, comma 5 :**

Integrazione risorse per finanziare ampliamento servizi e nuove attività' (senza aumento di personale): somma disponibile anno 2010 euro **14.400,00**

1 – RISORSE STABILI

La quota delle risorse stabili viene così ripartita:

- A. Art. 17 comma 2 lett. B)- Fondo per la corresponsione degli aumenti retributivi relativi alla progressione economica all'interno della categoria.**

La progressione economica all'interno di ogni categoria avviene nel rispetto dei criteri di cui all'art. 5 dell'Ordinamento Professionale del personale degli EE.LL. siglato l'1/04/1999 tra ARAN e Organizzazioni Sindacali. La quota 2010 destinata a ciò è di **€ 38.783,39=**. (con una rimanenza per cessazioni e progressioni verticali pari ad € 8.733,75, tenuto conto che il costo a carico del fondo per le p.o. realizzate dal 1999 ammonta a complessivi € 47.517,14)

A1. Nuove Progressioni Economiche : n. 2 passaggi di Cat. C (Servizio di Polizia Locale e Sicurezza Civica) con decorrenza dal 01.10.2010 **€ 400,00=**.

- B. Fondo per la corresponsione degli aumenti retributivi relativi all'indennità di comparto.**

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.01.2004. Si ricorda a tal proposito che il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni previste nel piano annuale delle assunzioni destinate alla copertura di nuovi posti in organico (comprese quelle dovute a processi di mobilità), dall'entrata in vigore del CCNL del 22.01.2004, sono da reperire con mezzi di bilancio e non gravano sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività. Ugualmente non sono da imputare al fondo in parola le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o contratto di formazione e lavoro. Nel caso di progressioni verticali effettuate a seguito dell'entrata in vigore del CCNL del 22.01.2004, grava sul fondo in parola il costo dell'indennità di comparto relativo alla categoria professionale di provenienza e non quello del nuovo inquadramento. La somma all'uopo quantificata per l'anno 2010 è di **€ 18.361,18=**

2 – RISORSE VARIABILI

- Fondo progettualità interna:** somma disponibile anno 2010 euro **5.000,00**
- Incentivo a favore del personale dell'Ente impiegato nella gestione dei Piani di Zona del Distretto di Garlasco:** somma disponibile anno 2010 euro **5.000,00**
- Comando Agenti di P.L. presso Comuni di Ferrera Erbognone e Pieve Albignola impiegato nella convenzione di vigilanza:** somma disponibile anno 2010 euro **3.000,00**
- Fondo ICI** : somma disponibile anno 2010 euro **1.500,00**
- Indennità per il personale educativo dell'asilo nido (n. 5 unità), ex art. 31 comma 7 del C.C.N.L. Integrativo del 14.09.2000:** somma disponibile anno 2010, corrispondente a L. 120.000 cad. per 10 mesi di anno scolastico euro **3.099,00**
- Indennità per il personale educativo dell'asilo nido (n. 5 unità), ex art. 6 del C.C.N.L. del 5.10.2001:** somma disponibile anno 2010, corrispondente a L. 660.000 cad. annue euro **1.704,31**
- Indennità di rischio per il personale di categoria B ai sensi dell'art. 37 del CCNL del 14/09/2000 così come modificato dall'art. 41 del CCNL 22/01/2004:**
Al personale di categoria B dell'ente impiegato in attività esposte ad elevata probabilità di infortunio, viene riconosciuta un'indennità da erogare sulla base del periodo di effettiva esposizione al rischio. L'indennità di rischio è quantificata in complessivi € 30,00 mensili (art. 41 CCNL del 22.01.2004). **Il soggetto beneficiario di tale indennità è quello di Cat. B3 - Collaboratore Professionale - appartenente al Servizio Territorio ed Ambiente.**
Essendo l'indennità da erogare sulla base del periodo di effettiva esposizione al rischio, va calcolata l'indennità sulla base dei giorni lavorabili annui decurtati in proporzione alle assenze (ad eccezione di quelle dovute ad infortunio sul lavoro). Il Responsabile competente è tenuto alla tempestiva segnalazione di variazioni nelle mansioni, rilevanti per la corresponsione dell'indennità in oggetto. Il Servizio cui fa capo l'ufficio personale verifica il puntuale rispetto dell'applicazione della presente disciplina inerente l'indennità di rischio (rispetto al profilo professionale, del servizio di appartenenza e delle condizioni richieste dalla normativa contrattuale nazionale e decentrata). La somma necessaria per l'anno 2010 è quantificata in euro **360,00**
- Indennità di turno per il personale di categoria C:** Si individuano n. 2 modalità lavorative in turno, ex art. 22 del CCNL del 14/09/2000, nell'ambito del servizio di vigilanza e di asilo nido, con riferimento specificatamente a n. 4 soggetti aventi profilo di Agenti di P.L.- cat. C - e n. 5 soggetti aventi profilo di Educatore Asilo Nido - cat. C. La somma necessaria per l'anno 2009, quantificata inizialmente in € 14.000,00, è stata integrata di € 621,00 per gli aumenti derivanti dall'applicazione del C.C.N.L. 31.07.2009. La somma necessaria per l'anno 2010 ascende a complessivi euro **13.932,93**

Art. 17 comma 2 lett. F)- Fondo per ricompensare compiti che comportino specifiche responsabilità da parte del personale di categoria B3-C-D1:

Le indennità per il personale di cui al presente punto sono attribuite in dodicesimi proporzionali al periodo di copertura della posizione, derivante da apposito atto formale/provvedimento di nomina a firma del competente Responsabile di Servizio.

I compensi finora erogati per il riconoscimento delle specifiche responsabilità risalgono al Regolamento approvato con deliberazione G.C. n. 139 del 26.11.2007, integrato nel 2010 in applicazione dell'art. 6, per quanto riguarda la figura del responsabile di procedimento, nominato.

Si rende ora necessario, a fronte di talune modifiche organizzative intervenute, ridisciplinare tale materia accorpando le indennità in quattro fasce che tengano conto delle diverse responsabilità attribuite.

Avuto riguardo al valore massimo contrattualmente previsto di euro 2.500,00, si propone che i compensi annui da attribuire poi su base mensile per quanto di competenza (con decorrenza dall'atto di nomina e tenuto conto che nei confronti di coloro che già fruivano di tale compenso nell'anno 2009, dal 01.01.2010 è stata applicata la disciplina previgente) siano così differenziati:

- Euro 2.000,00 dipendenti di cat. D e C aventi responsabilità di procedimento ed incarico di sostituzione del Responsabile di Servizio.
- Euro 1.600,00 dipendenti di cat. D e C aventi responsabilità di procedimento.
- Euro 1.400,00 dipendenti di cat C e B aventi responsabilità derivanti da disciplina legislativa e/o regolamentare, da ridurre se part-time.
- Euro 1.000,00 dipendenti di cat. B aventi responsabilità di coordinamento maestranze esterne e/o gruppi di lavoro.

La somma stimata per l'anno 2010 è pari ad **euro 17.090,56**

Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL dell'01.04.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.01.2004, è prevista una indennità nella misura massima di € 300,00.= annui lordi.

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità annua lorda
Qualifica di Ufficiale d'Anagrafe per n. 3 Dipendenti	€ 300,00 cadauno

La somma disponibile anno 2010 e' pari a **euro 900,00**

Le risorse destinate per l'anno 2010 alla corresponsione delle indennità di cui al presente punto sono quindi (per la prima fattispecie e per la seconda fattispecie) di complessivi massimi **euro 17.990,56**

Art.13 – co.5 lett. a) – Convenzione di vigilanza compenso incentivante: agli Agenti di P.L. – n. 4 soggetti - viene attribuito un compenso incentivante di € 25,00, su base mensile per complessivi **euro 1.100,00**

Piani di Attività: I Responsabili di servizio hanno presentato all'Amministrazione Comunale le proposte di Piani Attività per l'anno 2010 meglio dettagliati in apposite schede.

Il fabbisogno per i **Piani Attività** presentati dai Responsabili di servizio è stato determinato dall'Amministrazione Comunale in **euro 18.650,00**

All'interno dei **Progetti** inseriti nel P.R.O. 2010 i Responsabili di servizio hanno individuato quelli ritenuti innovativi e/o rilevanti in quanto finalizzati ad una migliore gestione dei servizi, dettagliati in apposite schede.

Tali progetti sono finanziati con l'art. 15 comma 5 avendo le specifiche richieste dall'Aran per il finanziamento con risorse aggiuntive, quantificati in complessivi euro **14.400,00**

Letto, confermato e sottoscritto

Cognome Nome	Carica	Firma
Nigro dott. Fausta	Segretario Generale	F.to Nigro Fausta
Gambini dott. Maria Grazia	Resp.Serv. Amministrazione Generale	F.to Gambini Maria Grazia
Piccinini Rag. Maristella	Resp.Serv. Economico e Finanziario	F.to Piccinini Maristella
Forbiti Geom. Roberto	Resp.Serv. Territorio ed Ambiente	F.to Forbiti Roberto
Fassi Marinella	Resp.Serv. Servizi alla Persona	F.to Fassi Marinella
Ponti Anna Lisa	Resp.Serv. Polizia Locale e Sic. Civica	F.to Ponti Anna Lisa

e

Le R.S.U. nelle persone di:

Cognome Nome	Profili/categorie	Firma
Balzi Maria Luisa	Istruttore Contabile – Cat. C	F.to Balzi Maria Luisa
Laboranti Flavia	Istruttore Contabile – Cat. C	F.to Laboranti Flavia
Pogliani Carola	Agente Polizia Locale – Cat. C	F.to Pogliani Carola
Villa Francesca	Collaboratore Amministrativo – Cat. B3	F.to Villa Francesca

e

Le Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:

Cognome Nome	Sindacato	Firma
Galantucci Anna Maria	C.G.I.L. Territoriale	F.to Galantucci Anna Maria
Poggi Maurizio	U.I.L. Fpl Territoriale	F.to Poggi Maurizio
Scaglia Giuliana	C.I.S.L. Territoriale	F.to Scaglia Giuliana

In allegato:

Relazione illustrativa tecnico-finanziaria circa la costituzione ed impiego delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - anno 2010.

COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI

PROVINCIA DI PAVIA

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE GENERALE

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA FINANZIARIA

redatta ai sensi dell'art. 5, comma 3, del CCNL 01.04.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004 SULL'INTESA PRELIMINARE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA SOTTOSCRITTA CON IL VERBALE IN DATA 4 AGOSTO 2010

In data 4 Agosto 2010, il Comune di Sannazzaro de' Burgondi, le Organizzazioni Sindacali Territoriali e la Rappresentanza Sindacale Unitaria hanno sottoscritto la bozza di intesa preliminare di accordo collettivo decentrato integrativo del personale dipendente del Comune riguardante la **Ripartizione del fondo produttività anno 2010**.

Di seguito sono specificatamente analizzate ed illustrate le principali disposizioni contrattuali assunte.

1. RIPARTIZIONE DEL FONDO PRODUTTIVITÀ ANNO 2010

Le risorse destinate all'incentivazione delle politiche delle risorse umane e della produttività (ex art. 15 del CCNL 1999 e successive modificazioni ed integrazioni) sono determinate annualmente dall'Amministrazione e oggetto di confronto con le OO.SS.

Con effetto dal 31.12.2003 e a valere dall'anno 2004 tale fondo è composto da una parte definita "RISORSE CERTE, STABILI e CONTINUE" (art. 31 comma 2) che sono storicizzate anche per gli anni futuri, e da una parte di "RISORSE EVENTUALI e VARIABILI" (art. 31 comma 3) che può variare di anno in anno secondo le disposizioni previste.

Le risorse finanziarie così determinate vengono ripartite nel rispetto della disciplina degli artt. 33, 35, 36, 37 del vigente CCNL, nonché della richiamata disciplina dell'art. 17 del CCNL 1.4.1999 con i seguenti criteri:

- costituire il fondo per l'istituzione e disciplina della cosiddetta indennità di comparto (art. 33);
- mantenere integre nel tempo le risorse destinate per le progressioni economiche orizzontali (artt. 34 e 35);
- compensare le specifiche responsabilità del personale di Cat. B, C, D attribuite con atto formale dell'Ente (art. 36, comma 2);
- quantificare le risorse necessarie per le indennità contrattuali da riconoscere ai dipendenti in relazione all'organizzazione dei servizi da erogare alla collettività, secondo la disciplina vigente e le specificazioni concordate in sede di contrattazione decentrata (turno, reperibilità, orario notturno, festivo, festivo notturno, etc.);
- identificare le risorse per riconoscere attività svolte in particolari condizioni disagiate o previste dalla contrattazione nazionale e comunque finanziate con risorse di cui all'art.15 del CCNL 1999 (rischio, maneggio valori etc.);
- di mantenere nel limite consentito dal fondo le risorse destinate ad erogare compensi incentivanti la produttività, proseguendo nell'attività di valutazione delle prestazioni, dando continuità al riconoscimento di contributi al miglioramento organizzativo, alla crescita di efficienza ed efficacia, alla partecipazione al conseguimento degli obiettivi (art. 37 del CCNL 22.01.2004).

Composizione risorse stabili

Le risorse stabili del fondo 2010 sono state costituite con determinazione assunta dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione di riferimento dalla sottoscritta in qualità di Responsabile del Servizio Amministrazione Generale; quest'anno ciò è avvenuto con determinazione n. 3 del 13.01.2010; le risorse all'uopo determinate, a fronte delle vigenti disposizioni di legge, sono state lì quantificate in complessivi € 101.596,35. Le risorse fisse sono state incrementate per € 5.945,61 ai sensi art. 8 CCNL 11/04/2008, comma 2 – (0,60 % monte salari 2005) poiché venivano rispettati i requisiti previsti.

Composizione risorse variabili

Nella seduta del 28.07.2010, con atto n. 121, reso immediatamente eseguibile, la Giunta Comunale ha approvato gli indirizzi per la costituzione della parte variabile discrezionale del fondo risorse decentrate anno 2010, ai sensi dell'art. 31 del CCNL 01.04.1999. Pertanto la parte variabile discrezionale del fondo 2010 comprende l'incremento di € 8.347,49 pari all'1,2% del monte salari 1997, ai sensi del comma 2, art. 15 del CCNL 01.04.1999 e l'incremento di € 4.437,53 pari al 0,5% del monte salari 2003, ai sensi del comma 2, art. 4 del CCNL 09.05.2006, da destinare al raggiungimento degli obiettivi di produttività e di qualità previsti dal Piano dettagliato degli obiettivi 2010, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 30.03.2010.

Un ulteriore approfondimento avvenuto in data 03.08.2010 ha portato a rivedere l'applicazione al fondo 2010 di euro 8.918,41, pari allo 0,90% del monte salari 2005, così come inizialmente previsto nella propria determina n. 3 del 13.01.2010; tale importo era riferito all'art.8, comma 3, del CCNL 11/4/2008 ed è risultato che tali risorse, previste per l'anno 2008, non potevano essere confermate e consolidate negli anni successivi.

Sono stati invece inseriti gli incrementi previsti per:

- l'incentivazione ICI, pari a € 1.500,00;
- il fondo ex legge Merloni per opere pubbliche e urbanistica, pari a € 5.000,00;
- i piani di zona, pari a € 5.000,00
- il comando Agenti di P.L. presso Comuni Ferrera E. e Pieve A., pari a € 3.000,00
- le risorse aggiuntive art.15, co. 5, CCNL 01/04/1999, pari a € 14.400,00

Non sono stati conteggiati i risparmi derivanti da Lavoro straordinario anno precedente e Economie sul fondo anno precedente in quanto inesistenti.

E' stato inserito inizialmente il contributo dello Stato per le maggiori attività anagrafe stranieri , erogato negli anni 2008 e 2009 per € 1.128,17 presunte, ma da un approfondimento ulteriore della normativa di riferimento, risulta che non sarà più erogato.

Pertanto il totale della parte variabile ammonta a € 41.055,02.

Copertura della spesa

Il corrispondente ammontare totale del fondo 2010, per effetto delle decisioni sopra riportate, è pari a **€ 143.281,37**.

Tale importo del fondo risorse decentrate 2010 trova copertura finanziaria sul bilancio di previsione 2010 come segue:

- €38.783,39 – aumenti retributivi relativi alla Progressione economica all'interno della categoria - spesa corrente del personale

- €18.361,18 - Indennità di comparto - spesa corrente del personale

- € 3.099,00 - Indennità per il personale educativo dell'asilo nido (n. 5 unità), ex art. 31 comma 7 del C.C.N.L. Integrativo 14.09.2000 – spesa corrente del personale

- € 1.704,31 - Indennità per il personale educativo dell'asilo nido (n. 5 unità), ex art. 6 del C.C.N.L. del 5.10.2001 – spesa corrente del personale

- € 360,00 Indennità di rischio per il personale di categoria B – spesa corrente del personale

- €13.932,93 - Indennità di turno per il personale di categoria C – spesa corrente del personale

- € 17.090,56 - Fondo per ricompensare compiti che comportino specifiche responsabilità da parte del personale di categoria B3-C-D1 – spesa corrente del personale

- € 900,00 - Qualifica di Ufficiale d'Anagrafe – spesa corrente del personale

- € 1.100,00 - Convenzione di vigilanza compenso incentivante: – spesa corrente del personale

- € 400,00 - per n. 2 nuove progressioni orizzontali dal 01.10.2010 - capitolo fondo 2010
- € 5.000,00 - Fondo progettualità interna:
 - € 2.100,00 - Nuovo Regolamento edilizio comunale - capitolo fondo 2010
 - € 2.900,00 - Progettazione interna OO.PP. – Tit. Il conto dei Q.E. OO.PP.
- € 5.000,00 - Gestione dei Piani di Zona del Distretto di Garlasco – capitolo fondo 2010
- € 1.500,00- Recupero evasione ICI – capitolo fondo 2010
- € 18.650,00 - Piani di Attività - capitolo fondo 2010
- € 14.400,00 Progetti Innovativi (finanziati con l'art. 15 comma 5) - capitolo fondo 2010
- € 3.000,00 - Comando Agenti di P.L. presso Comuni di Ferrera E. e Pieve A. impiegato nella convenzione di vigilanza – Partite di Giro

Ripartizione del fondo delle risorse decentrate anno 2010

Per quanto riguarda la ripartizione del fondo delle risorse decentrate anno 2010, ex art. 15 del CCNL 1.4.1999 e successive modifiche e integrazioni, nell'allegato si riporta la distribuzione del fondo risorse decentrate 2010 e il finanziamento dello stesso, tenuto conto della bozza di intesa preliminare succitata.

Sulla base di quanto sopra riportato si allega alla presente il prospetto con la quantificazione e distribuzione, distinto nei due fondi:

- a) fondo risorse decentrate stabili (art. 31/ 2°c CCNL 22.1.2004) e fondo risorse decentrate variabili (art. 31 /2 ° e 3°c CCNL 22.1.2004), costituzione;
- b) fondo risorse decentrate stabili (art. 31/ 2°c CCNL 22.1.2004) e fondo risorse decentrate variabili (art. 31 /2° e 3°c CCNL 22.1.2004), utilizzo.

Inoltre si precisa che il personale dipendente viene valutato nell'anno 2010 applicando la concordata metodologia permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati del personale. Pertanto é da ritenersi rispettato l'art. 16, comma 3, del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150, il quale prevede che nelle more dell'adeguamento degli ordinamenti degli enti locali ai principi contenuti negli artt. 3, 4, 5, comma 2, 7, 9 e 15, comma 1, del medesimo decreto, da attuarsi entro il 31.12.2010, si applicano le disposizioni vigenti.

La quantificazione e la ripartizione delle risorse decentrate, così come definita, è subordinata al controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, da parte dell'Organo di revisione dell'Ente, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del CCNL 1/04/1999 per i dipendenti delle regioni, province ed autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/1/2004, cui la preintesa è stata trasmessa con fax in data 05.08.2010, Prot. n. 9917. Il Dr. Massimo Mustarelli ha reso il verbale qui allegato pervenuto via fax in data 31.08.2010;

La presente relazione viene rimessa alla Giunta per i provvedimenti di competenza.

Sannazzaro de' Burgondi, lì 07.09.2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Maria Grazia Gambini

COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI

PROVINCIA DI PAVIA

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE GENERALE

ANNO 2010

COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'

1. RISORSE STABILI

- CCNL 01.04.1999- (coordinato con art. 31 – comma 2 - CCNL 22.01.2004)

ART. 14, comma 4 : riduzione del 3% del lavoro straordinario

E 294,28

ART.15

CO. 1 - RISORSE:

A) art.31 co.2 CCNL 06/07/1995:

lett.b) particolari condizioni di disagio E 5.024,09
lett.c) particolari posizioni lavorative e respons. E 5.534,35 - **Monte salari 1993: L. 1.210.925.000 -**
lett.d) qualità di prestazione individuale ==
lett.e) produttività collett. e miglioramento servizi E 42.623,19

Tot. E 53.181,63

B) art.32 CCNL 16.07.1996

Risorse aggiuntive ed economie di gestione ==

C) art. 32 CCNL 06.07.1995

Risparmi di gestione sul trattamento accessorio ==

D) art. 43 Legge n.449/97 contratti di sponsorizzazione ==

F) Risparmi derivanti dall'applicazione art.2 co.3 D.L.vo 29/93 ==

G) CCNL 16.07.96 - LED E 6.564,68

H) art. 37 co. 4 CCNL 06.07.95 IND. EX Q.F. VIII E 451,90

I) Minori oneri per riduzione posti di qualifiche dirigenziali ==

J) **0,52%** del monte salari anno 1997 con decorrenza

dal 31.12.99 ed a valere per l'anno successivo E 3.617,26 - Monte salari 1997: L. 1.346.905.000 -

L) Trattamento accessorio di personale trasferito c/o altri enti

per processi di decentramento e delega di funzioni ==

- ART. 4, co. 1, CCNL 5.10.2001 – INTEGRAZ. RISORSE - **Monte salari 1999: L. 1.479.287.000 -**
pari a **1,1 %** su base annua del
monte salari anno 1999 E 8.403,79

- ART. 4, co. 2, CCNL 5.10.2001 – INTEGRAZ. RISORSE

Retribuzione anzianità personale cessato dal 1.1.2000

E 8.242,17

- ART. 32, co 1, CCNL 22.01.2004 – INCREMENTO RISORSE- **Monte salari 2001: L. 1.607.581.931 -**
pari a **0,62%** monte salari anno 2001 E 5.147,53

- ART. 32, co 2, CCNL 22.01.2004 – INCREMENTO RISORSE

pari a **0,5%** monte salari anno 2001

E 4.151,23

- ART 33, co. 5, CCNL 22.01.2004

Risparmio Indennità di Comparto (cessazioni)

E 1.158,74

- ART.4, co 1, CCNL 09.05.2006 – INCREMENTO RISORSE- **Monte salari 2003: €887.506,41**
pari a **0,5%** monte salari anno 2003 E 4.437,53

- ART. 8, co. 2, CCNL 11.04.2008 -INCREMENTORISORSE- **Monte salari 2005: €990.934,93**
pari a **0,6%** monte salari anno 2005 E 5.945,61

TOTALE RISORSE STABILI

E 101.596,35

2. RISORSE VARIABILI

- **CCNL 01.04.1999**

ART.15 (coordinato con art. 31 – comma 3 - CCNL 22.01.2004)

CO. 2 - INTEGRAZIONE RISORSE ECONOMICHE

pari a **1,2 %** su base annua del
monte salari anno 1997

E 8.347,49- Monte salari 1997: L. 1.346.905.000 -

- ART.4, co 2 **CCNL 09.05.2006** – INCREMENTO RISORSE- **Monte salari 2003: €887.506,41**
pari a **0,5%**

E 4.437,53

ART.15 (coordinato con art. 31 – comma 3 - CCNL 22.01.2004)

CO. 1

Let. K) Risorse previste da specifiche leggi:

E 11.500,00

- Legge 109/94 - Strumenti Urbanistici

E. 5.000,00

- Piani Zona

E. 5.000,00

- Recupero evasione ICI

E. 1.500,00

- Comando Vigili presso Comuni Ferrera E. e Pieve A.
impiegato nella convenzione di vigilanza

E. 3.000,00

**CO. 5 – INTEGRAZIONE RISORSE PER FINANZIARE AMPLIAMENTO SERVIZI E NUOVE ATTIVITA'
(SENZA AUMENTO DI PERSONALE)**

E 14.400,00

TOTALE RISORSE VARIABILI

E 41.685,02

TOTALE RISORSE STABILI

E 101.596,35

TOTALE RISORSE VARIABILI

E 41.685,02

TOTALE RISORSE DISPONIBILI

E 143.281,37

ANNO 2010

UTILIZZO FONDO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'

1. RISORSE STABILI

- Fondo per la corresponsione degli aumenti retributivi relativi alla Progressione economica all'interno della categoria:
€39.183,39
(di cui € 400,00 per n. 2 nuovi passaggi di cat. C - Servizio Polizia Locale dal 01.10.2010)
- Fondo per la corresponsione degli aumenti retributivi relativi alla Indennità di comparto €18.361,18

2. RISORSE VARIABILI

- Fondo progettualità interna: € 5.000,00
- Incentivo a favore del personale dell'Ente impiegato nella gestione dei Piani di Zona del Distretto di Garlasco: € 5.000,00
- Comando Agenti di P.L. presso Comuni di Ferrera Erbognone e Pieve Albignola impiegato nella convenzione di vigilanza: € 3.000,00
- Fondo ICI: € 1.500,00
- Indennità per il personale educativo dell'asilo nido (n. 5 unità), ex art. 31 comma 7 del C.C.N.L. Integrativo 14.09.2000: € 3.099,00
- Indennità per il personale educativo dell'asilo nido (n. 5 unità), ex art. 6 del C.C.N.L. del 5.10.2001: € 1.704,31
- Indennità di rischio per il personale di categoria B: € 360,00
- Indennità di turno per il personale di categoria C: €13.932,93
- Fondo per ricompensare compiti che comportino specifiche responsabilità da parte del personale di categoria B3-C-D1: €17.090,56
- Qualifica di Ufficiale d'Anagrafe: € 900,00
- Convenzione di vigilanza compenso incentivante: € 1.100,00
- Piani di Attività: €18.650,00
- Progetti Innovativi (finanziati con l'art. 15 comma 5) €14.400,00

IMPORTO COMPLESSIVO RISORSE UTILIZZATE €143.281,37

NOTA A VERBALE UIL-FLP (allegata al C.C.D.I – anno 2010)

La Segreteria UIL FLP sottolinea il non accoglimento della richiesta di parte sindacale di rivedere le marcate differenze economiche tra i progetti, a parere della scrivente, non adeguatamente motivate.

IL SEGRETARIO RESPONSABILE

F.to Maurizio Poggi

VISTO:

F.to Fausta Nigro

F.to Maria Grazia Gambini

F.to Maristella Piccinini

F.to Roberto Forbiti

F.to Marinella Fassi

F.to Carola Pogliani